



DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 26 Reg. Delib.

Oggetto: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DEL CANONE PER L'OCCUPAZIONE DI SPAZI ED AREE PUBBLICHE.

L'anno duemilaquattordici il giorno ventinove del mese di luglio alle ore 21.00 nella sede Comunale.

Previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta straordinaria:

Risultano:

Numero	NOME E COGNOME	Presente	Assente
1	PREMAZZI MATTIA	☒	☐
2	INCARBONE MARTINO	☒	☐
3	ANTOGNAZZA FEDERICO	☒	☐
4	CREMONA MARIA CHIARA	☒	☐
5	FILIGURI LISA	☒	☐
6	VALLE TOMMASO	☒	☐
7	RUSSO ALESSANDRA	☐	☒
8	LURAGHI MICHELE MARIA	☒	☐
9	TENTI MARIA SILVIA	☒	☐
10	LAMPERTI BARBARA	☐	☒
11	CREMONA FRANCO	☒	☐
12	STANCHINA PAOLA	☒	☐
13	SCARPA SERENA	☐	☒

Partecipa il Segretario Comunale **Dott. Savino Tricarico**

Il Sindaco **Mattia Premazzi** assunta la presidenza e constatata la legalità dell'adunanza dichiara aperta la seduta e pone in discussione la seguente pratica segnata all'ordine del giorno:

**OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE
DEL CANONE PER L'OCCUPAZIONE DI SPAZI ED AREE PUBBLICHE.**

Alle ore 21,35 entra in aula il consigliere Incarbone e i presenti risultano n. 10.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE l'art.63 del D.Lgs.n.446/1997 attribuisce ai Comuni la facoltà di istituire con apposito regolamento il Canone per l'occupazione degli spazi e delle aree pubbliche (COSAP), in sostituzione della TOSAP di cui al Capo II del D.Lgs.n.507/1993;

VISTO il regolamento TOSAP approvato con deliberazione C.C. n.31 del 28/04/1994 e modificato con deliberazioni C.C. n.5/1996, n.4 e n.5/2005;

VISTO l'art.52 del D.Lgs. n.446/1997 "Potestà regolamentare generale delle province e dei comuni";

VISTO l'art.27 comma 8 della L.n.448/2001 ai sensi del quale il termine per l'approvazione dei regolamenti relativi alle entrate degli enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del Bilancio di Previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal primo gennaio dell'anno di riferimento;

PRESO ATTO CHE con Decreto del Ministero dell'Interno del 29/04/2014 è stato prorogato al 31/07/2014 il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione 2014 degli Enti Locali;

VISTO lo schema di regolamento per l'applicazione del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche predisposto dall'Ufficio Tributi, costituito da n. 32 articoli, che si allega alla presente per formarne parte integrante e sostanziale;

CONSIDERATO che a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011 a decorrere dall'anno 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del Bilancio di previsione;

VISTO il D.Lgs. n.267/2000;

ACQUISITI sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, i pareri inerenti la regolarità tecnica e

finanziaria del Responsabile del servizio competente e del Responsabile del Servizio Finanziario;

UDITI gli interventi dei consiglieri, registrati, trascritti e allegati al presente atto;

ACQUISITO altresì, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b, del D.Lgs 267/2000, come modificato dall'art. 3, comma 2-bis, del D.L. 174/2012, il parere dell'Organo di revisione economico-finanziaria;

CON voti 8 favorevoli e 2 astenuti (Stanchina e Cremona F.);

D E L I B E R A

1 – approvare lo schema di regolamento per l'applicazione del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, costituito da n. 32 articoli, che si allega alla presente per formarne parte integrante e sostanziale;

2 – dare atto che il regolamento approvato con la presente deliberazione entra in vigore dal 1 gennaio 2014;

3 - trasmettere, a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011 e dell'art. 52 del D.Lgs. 446/97, la presente deliberazione e copia del regolamento approvato al Ministero dell'Economia e delle Finanze, dipartimento delle finanze, entro il termine di 30 giorni dalla sua esecutività, o comunque entro il termine di 30 giorni dalla scadenza del termine per l'approvazione del bilancio di previsione;

- dare atto che sulla presente deliberazione sono stati espressi i pareri previsti dalla legge, come risulta in premessa.

IL CONSIGLIO COMUNALE

CON voti 8 favorevoli e 2 astenuti (Stanchina e Cremona F.);

D E L I B E R A

di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo n.134, comma 4, del Decreto Legislativo n.267/2000 T.U.E.L., ricorrendo la condizione di urgenza legata alla necessità di approvare tempestivamente gli atti necessari per l'applicazione dell'imposta, viste le scadenze di legge.

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE RESO AI SENSI DELL'ART.49 C.1 E 147 BIS
DEL D.LGS. N.267/2000**

Il sottoscritto responsabile dell'Area Economico finanziaria esprime, per quanto concerne la regolarità contabile, PARERE FAVOREVOLE

Il responsabile dell'Area
Economico/finanziaria

Firmato digitalmente da

Graziella Redaelli

CN = Redaelli Graziella
O = Comune di Venegono
Inferiore/00309250124
C = IT

**PARERE RESO AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART.49 COMMA 1 E
DELL'ART.147 BIS DEL DECRETO LEGISLATIVO N.267/2000.**

Il sottoscritto responsabile dell'area interessata, esprime parere favorevole di regolarità tecnica ed attesta la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Il responsabile dell'Area
Tributi, Commercio, URP
e riscossione entrate

Firmato digitalmente da

Elena Guzzetti

CN = Guzzetti Elena
O = Comune di Venegono
Inferiore/00309250124
C = IT

Approvazione regolamento per l'applicazione del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche.

Sindaco

Bene procediamo a questo punto con il primo punto all'ordine del giorno: "Approvazione regolamento per l'applicazione del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche". Darei la parola al dott. Luraghi, consigliere con delega alle politiche tributarie che ci illustra brevemente il regolamento.

Luraghi Michele

Buonasera a tutti. Allora il regolamento della COSAP che stiamo andando ad approvare oggi nasce, fondamentalmente, dalla necessità che questa Amministrazione ha sentito, di andare a intervenire su quello che era una tassa che veniva applicata ormai con regolamento vecchio di quasi 15 anni che era la TOSAP. Perché cambiare da TOSAP a COSAP? Molto semplice: il canone, a differenza della tassa, permette una maggiore flessibilità nella definizione di soggetti passivi, nella definizione di esenzione, nella definizione di agevolazioni. E quindi riteniamo che questa maggiore flessibilità sia uno strumento utile per ritagliare quello che è un tributo, un tributo che comunque garantisce delle entrate al Comune, ritaglierlo alle esigenze di Venegono Inferiore quindi dare un'applicazione di questa imposta quanto più possibile allineata a quelle che sono le esigenze ma anche a quelle che sono le volontà dell'amministrazione di premiare o rendere l'onere maggiore per le diverse tipologie di attività.

In questa prima fase, due parole di commento generale poi, se ci sono repliche vedremo di commentare i singoli punti. Due parole generali. La prima: si è voluto salvaguardare quello che è il gettito quindi in generale la COSAP andrà a colpire le medesime fattispecie con le medesime aliquote così da non generare, diciamo così, differenze alle entrate accertate per il Bilancio. Dall'altro lato, come dicevamo, quello che per noi era importante, era garantire una flessibilità che consentisse, invece, di andare a premiare alcune situazioni positive di Venegono Inferiore. Mi riferisco, in particolare, a tutto ciò che riguarda il mondo dell'associazionismo. Era un nostro punto del programma quello di andare a garantire che chi si offre gratuitamente e quindi chi organizza gratuitamente con il proprio impegno, con la propria volontà, con la propria dedizione, manifestazioni, ovviamente senza scopo di lucro, nell'interesse dei venegonesi, nell'interesse dello sviluppo culturale, dello sviluppo ricreativo di Venegono, non fosse colpito da una tassa comunale.

Il passaggio da TOSAP a COSAP ci permette di garantire, così come abbiamo scritto nel programma, che associazioni, gruppi, cooperative, chiunque voglia organizzare una manifestazione senza scopo di lucro sfruttando il territorio comunale, lo possa fare senza essere soggetto al canone. Ovviamente la non soggezione al canone non fa venire meno tutto il procedimento autorizzativo che necessariamente deve essere fatto perché si possa garantire l'ordine pubblico, si possa garantire che non vi siano danni ai residenti delle zone interessate da queste occupazioni. Grazie.

Sindaco

Stanchina prego.

Stanchina Paola

Sì, io volevo solo chiedere se possibile, sistemare l'art. 3 del regolamento, al comma 4 dove parla di occupazioni abusive, dice: "sono considerate permanenti quando sono realizzate con impianti o manufatti di carattere stabile, mentre le occupazioni abusive temporanee si presumo effettuate dal trentesimo giorno antecedente la data del verbale di accertamento redatto dal competente pubblico ufficiale".

Io sono andata a vedere i regolamenti COSAP di molti altri Comuni e ho visto che a questo proposito addirittura hanno fatto un articolo proprio sulle occupazioni abusive perché mi sembra che questo sia molto riduttivo o comunque non molto chiaro perché io ritengo che queste occupazioni abusive, visto quello che abbiamo visto anche in fatto di abuso edilizio eccetera, debba essere chiarito e esplicitato con maggior precisione.

Sindaco

Luraghi prego.

Luraghi Michele

Allora grazie. Dal nostro punto di vista non ritengo che sia necessaria la modifica, spiego perché ovviamente. Tutto ciò che non è soggetto a autorizzazione preventiva e tutta la procedura per ottenere l'autorizzazione preventiva è ampiamente descritta nei paragrafi successivi. Chiaramente va a discriminare ciò che è abusivo e ciò che non è abusivo. Lo scopo di questo comma è quello di distinguere l'abuso permanente dall'abuso temporanea perché soggetti a diversi regimi sanzionatori quindi ritengo che sia, credo, sufficientemente esplicativo rispetto a qual è lo scopo dell'articolo.

Stanchina Paola

Io vi leggo, tanto per essere precisa, quanto scritto in un regolamento di un Comune: "fatta salva ogni diversa disposizione di legge e nei casi in cui, le occupazioni di cui ,va beh, all'articolo...vengono effettuate senza la prescritta concessione e autorizzazione, il Sindaco, previa acquisizione del verbale di contestazione della relativa infrazione, dispone con propria ordinanza, la rimozione di materiale assegnando ai responsabili un congruo termine per provvedervi. Decorso inutilmente tale termine, detta rimozione viene effettuata d'ufficio con addebito ai responsabili delle relative spese, nonché di quelle di custodia. Sono equiparate alle occupazioni abusive:

- a) le occupazioni realizzate in modo difforme dalle disposizioni di cui alle concessioni/autorizzazioni;
- b) le occupazioni che si protraggono oltre i termini di scadenza ecc. ecc.

comma 3: resta comunque a carico dell'occupante abusivo ogni responsabilità per qualsiasi danno o molestia arrecati a terzi a causa dell'occupazione.

Comma 4: all'occupazione abusiva è applicata la sanzione di cui al successivo articolo eccetera eccetera. Quindi poi c'è ancora un comma 5: ai fini dell'applicazione della suddetta sanzione, l'abusivo di cui sopra deve risultare da apposito verbale di constatazione redatto da pubblico ufficiale o da atto di accertamento del concessionario del servizio di accertamento e riscossione del canone, ove esista.

Allora, a mio avviso, un articolo del genere è molto più chiaro, preciso, anche perché i regolamento servono ai cittadini e servono a tutti coloro che usufruiscono di occupazioni eccetera. Se gli articoli sono chiari, senza riferimento soltanto a normative e leggi che non tutti i cittadini sono in grado di andare a recuperare e vedere, mi sembrava più opportuno precisarlo o comunque sistemarlo in maniera più chiara, più appropriata, più precisa, però visto che come al solito la risposta è sempre la stessa, cioè, a noi va bene così, fate come volete.

Sindaco

Prego Luraghi

Luraghi Michele

Richiamo solo l'attenzione anche sull'articolo 17 che parla esplicitamente di occupazioni abusive con tre commi dedicati al tema e all'articolo 25, comma 2 che disciplina tutto il regime sanzionatorio delle occupazioni abusive.

Sindaco

Prego Cremona Franco

Cremona Franco

Allora devo fare due considerazioni. Una che esula da quella che è l'approvazione di questo regolamento. Come già detto dal nostro capogruppo Lamperti, forse c'era l'opportunità prima di costituire le commissioni, che sono quelle preposte a visionare, a scansionare un attimino quello che sono i regolamenti per vedere gli assestamenti, per non arrivare in consiglio

comunale a discutere della virgola, dell'errore di ortografia e quant'altro. Purtroppo nel primo incontro che avete avuto dei capigruppo, il fatto delle commissioni, da quello che abbiamo capito, è ancora un po' in alto mare perché non c'è ancora una chiara volontà di individuare queste commissioni. Io ritengo che sia una cosa molto, almeno dal nostro punto di vista, il nostro compito è quello di consiglieri di minoranza, è quello di vigilare e controllare e quindi il nostro controllo esige del tempo perché non viene fatto così come siamo abituati a fare, quindi io ritengo che le commissioni siano molto importanti soprattutto per queste cose.

La seconda considerazione riguarda il regolamento. Io trovo che, sì, è condivisibile il fatto che l'associazionismo sia favorito, dopo il fatto dell'associazionismo ci sono altre implicazioni che meritano altre considerazioni ma non in questa seduta. Diciamo che c'è una grossa differenza tra le occupazioni temporanee e le occupazioni permanenti. Io faccio un piccolo esempio: un'occupazione permanente porta un 17 e 60 al metro quadro per anno quindi un esercizio commerciale che chiede 20 mq per mettere i tavolini tutto l'anno paga 352 euro. Io sono nel campo dell'edilizia però, non è che riguarda me perché l'impresa che paga l'occupazione al suolo pubblico per il ponteggio o per il cantiere cosa fa? Non fa che addebitare al cittadino il costo che sostiene quindi non o sostiene l'impresa, lo sostiene il cittadino. Per l'occupazione di due parcheggi per 30 giorni paga 375 euro. Mentre nel primo caso lo spazio comunale che usufruisce l'esercizio commerciale, gli crea un reddito, nel secondo caso crea esclusivamente un costo e la differenza sono 10, 12 volte, la proporzione è 10, 12 volte quindi io penso che sia molto ma molto...troppo distante ecco, c'è troppa differenza tra l'occupazione temporanea e l'occupazione permanente, sperando di aver interpretato correttamente il fatto che l'occupazione temporanea, per le varie attività, qua c'è un -50% quindi dovrebbe essere l'abbattimento di quello che è la tassa...ecco allora ho fatto i conti correttamente. Grazie.

Sindaco

Prego Valle

Valle Tommaso

Ma allora, sui due punti. Sul tema delle commissioni non c'è incertezza. Abbiamo parlato in commissione capigruppo con la Barbara Lamperti sul fatto che la volontà di farle c'è e si è solamente discusso sull'opportunità di mantenere le tre commissioni che erano in vigore nello scorso mandato o ridurle, dal momento in cui anche il numero dei consiglieri si è ridotto e quindi abbiamo iniziato a confrontarci col capogruppo su quali potevano essere e come potevano essere articolare le competenze delle commissioni. Ci siamo detti anche che le commissioni verranno definite con il rientro dalle vacanze, non aveva molto senso farle partire adesso, a ridosso di un mese di agosto in cui difficilmente si sarebbero riunite, e proprio per ovviare al fatto che andavamo ad approvare dei regolamenti senza che ci fossero le commissioni, abbiamo pensato che potesse essere un'opportunità quella di mettere a disposizione, organizzare una riunione avendo la disponibilità anche del dirigente d'area competente, per sabato 26 in cui poter andare attraverso i vari regolamenti e quindi discuterne e ricevere anche suggerimenti o commenti quali quelli che stiamo ricevendo oggi. Purtroppo la disponibilità da parte vostra non c'è stata, almeno abbiamo ricevuto una lettera del capogruppo Lamperti che diceva che siccome i tempi erano stretti, non si voleva sfruttare questa opportunità. E' un peccato perché l'idea era proprio quella di, pur non avendo le commissioni, utilizzare una mattinata per confrontarsi e per verificare insieme i contenuti dei regolamenti. Da settembre poi avremo la commissione quindi quello sarà il luogo preposto. Per quanto riguarda, invece, il costo di un'occupazione, poi non entro sul tecnico e lascio a Luraghi eventualmente di approfondire, però sull'occupazione permanente lei ha fatto giustamente, Cremona, l'esempio di un esercizio commerciale. E' vero che gli esercizi commerciali sono a fine di lucro, è anche vero e lo sappiamo tutti e lo vediamo tutti, quanto il commercio a Venegono soffre per cui se riusciamo anche attraverso, ma anche mantenendo un costo ridotto a, in qualche modo, favorire il commercio locale e favorire le attività commerciali, io credo che sia un punto che valga la pena di difendere e io lo riconosco come una scelta voluta proprio perché è quel poco che possiamo fare per i commercianti. Sappiamo che per il commercio locale non è che possiamo fare molto, il commercio locale soffre di un andamento

che non riguarda Venegono ma riguarda in generale il commercio al dettaglio, quello che può fare il Comune, credo che possa essere sicuramente d'aiuto ai nostri commercianti.

Cremona Franco

In risposta a quanto mi è stato delegato da Barbara, il sig. Sindaco ha risposto in merito alla lettera che ha mandato Barbara, prendendo atto che, è già una risposta alla nostra disponibilità, cioè la vostra decisione di non partecipare alla riunione è già una risposta alla nostra disponibilità. Io penso che Barbara, così mi ha riportato, ha già ribadito il fatto di...cioè...ha ribadito quello che aveva detto nel primo consiglio comunale: che il nostro compito è quello del controllo, la collaborazione per ora è molto lontana. Io capisco benissimo e condivido, perché lo condividiamo tutti, che in questo momento la collaborazione ci è molto difficile e questo è dovuto al fatto dei toni avuti in campagna elettorale.

Noi abbiamo analizzato in questo periodo tutto quello che è avvenuto in campagna elettorale: quello che è stato scritto su facebook, non facebook, quello che è stato detto, quello che è stato detto...è stato...si è mentito consapevolmente sapendo di mentire e qualcuno, correttamente e onestamente, ha ammesso che si è mentito per insinuare un dubbio, quindi non sono solo nostre fantasie, sono cose accertate, quelle che ci sono state durante la campagna elettorale. Per non entrare nel piccolo dettaglio che durante le nostre, in una delle nostre conferenze c'erano dei rappresentanti delle associazioni che con facebook comunicavano: noi facciamo ridere gli asini, è ora che la smettano, cose varie. Sembrano cose da mercato ma a questi livelli sono cose che fanno parecchio male. A noi non ha fatto tanto male il fatto di perdere, perdere anche con uno scarto abbastanza importante, ma, io è la terza volta che sono qui, ho perso altre due volte, ma nelle due precedenti non sono stato colpito come lo sono stato questa volta proprio per una campagna elettorale altamente scorretta e questo ci porta a dire che oggi noi siamo qui per svolgere il nostro compito, ma certamente non quello di collaborazione. Grazie.

Sindaco

Mi sento di dire, prima di chiudere questo punto, che devo esprimere anche questa sera il mio rammarico. Lo espresso nella lettera che ho scritto a Barbara Lamperti quando mi ha comunicato che non avrebbe partecipato a quell'incontro. Probabilmente avevo erroneamente immaginato che si fosse potuto chiudere un capitolo che era quello della campagna elettorale per poi...beh però insomma i regolamenti sono stati consegnati martedì mattina, l'incontro era fissato per sabato, c'erano quattro o cinque giorni. Era comunque una buona opportunità anche di confronto col funzionario responsabile, la d.ssa Guzzetti, che si era resa disponibile anche a entrare nei tecnicismi della norma e a recepire in quella sede delle osservazioni.

Devo dire che sia io che il capogruppo Valle avevamo ipotizzato questa apertura nell'ottica di un nuovo percorso di lavoro, non dico di collaborazione, ma anche di controllo, come lo intendete voi. Sarebbe stata una buona opportunità perché avremmo potuto confrontarci quindi avreste potuto controllare anche giocare il vostro ruolo di opposizione in modo più determinante con questo incontro. Mi è veramente spiaciuto. Sapete bene che non partecipare a quell'incontro avrebbe voluto significare arrivare qui questa sera con poche cose comunque da dire con i regolamenti chiusi. Ecco esprimo il mio rammarico nuovamente e però non posso far altro che raccogliere quello che ci avete detto. Prendo atto del ruolo che vi siete disegnati e che volete portare avanti. In merito alle commissioni la partita è sostanzialmente tutta aperta e il confronto nella conferenza dei capigruppo alla mia presenza è stato molto aperto, molto positivo pertanto lo riprenderemo a settembre come ci siamo detti e sicuramente faremo le commissioni che riteniamo importanti ancora in questa logica di confronto.

Se non ci sono altre osservazioni. Stanchina prego.

Stanchina Paola

Si volevo solo fare un'osservazione a quanto detto dall'assessore Valle, che parlava della crisi del commercio, però visto che è stato fatto un confronto anche nel settore dell'edilizia, che comunque è un altro settore, che solitamente è trainante e che oggi invece sappiamo in che situazione si trova, io dicevo che un paragone del genere non andava fatto perché allora se teniamo conto dei commercianti e io sono d'accordo a tener conto dei commercianti perché

anche quando son state decise le tariffe della Tares abbiamo sottolineato il peso delle tariffe per certe categorie eccetera eccetera, però lo stesso discorso, secondo me, va fatto anche per altre categorie tipo quelle dell'edilizia. Poi una precisazione. Nonostante quello che ha detto anche se il consigliere Cremona ha fatto questa affermazione, c'è da dire che comunque, da quello che ci ha detto Barbara nella riunione dell'altra sera, lei aveva chiesto e voi avevate promesso che comunque la documentazione lunedì mattina ci sarebbe stata e lei l'ha ricevuta forse martedì sera, la gente lavora, quindi durante il giorno non ha tempo negli uffici pubblici di aprire, e quindi non c'erano comunque i tempi, perché un conto è, come ha detto lui, il fatto di essere rimasti in questa situazione visto il vostro atteggiamento in campagna elettorale, comunque per andare a verificare e per andare a collaborare su un regolamento, perché a nostro avviso i regolamenti son fatti per essere chiari, soprattutto per i cittadini che li devono leggere. Molte volte, e lo abbiamo detto anche in consigli comunali precedenti, si fa sempre riferimento a normative di cui il cittadino non sa nulla e non tutti purtroppo hanno gli strumenti, computer o altro per andare a verificare la norma. Per cui una nostra proposta poteva anche essere di mettere la normativa all'inizio e poi esplicitarlo proprio in maniera più chiara. Esistono dei regolamenti molto più chiari. Visto che comunque non avete mantenuto la parola, nel senso della tempistica, è venuta fuori questa situazione, tutto lì.

Sindaco

Ribadisco, non sarebbe cambiato nulla. I tempi stretti ci sono stati e ci sarebbero stati anche con la vostra partecipazione di sabato. Dal mio punto di vista avete perso un'opportunità perché sarebbe stato il modo per far sentire la vostra voce nell'interesse dei cittadini, purtroppo ancora una volta, la voce che dovrebbe essere ascoltata nell'interesse di cittadini sarà solo la nostra perché a questo incontro siete mancati. Dal mio punto di vista avete perso un'opportunità che, data i tempi stretti, è mancata.

Stanchina

Allora noi non perdiamo mai nessuna opportunità, che sia ben chiaro, nei confronti dei cittadini, anche perché ogni nostra proposta voi avete sempre risposto picche, sia ben chiaro perché tutto ciò che veniva dalla nostra parte come proposta, non è mai stato accettato. Basta vedere quello che io ho proposto per quanto riguardava prima l'occupazione abusiva, immediatamente è stato detto: è tutto chiaro, è tutto lampante, eccetera, non serve, va bene, ok. Noi siamo dalla parte dei cittadini, attenti ai cittadini, senza che nessuno venga a dirci che perdiamo delle occasioni.

Sindaco

Il modo e il luogo per fare le proposte era sabato 26 mi dispiace.
Luraghi prego.

Luraghi Michele

Ecco solo una precisazione. Non era solo sabato 26. se nella lettera di risposta ci fosse stata la manifestazione di necessità di organizzare un incontro in un altro momento con la collaborazione del funzionario responsabile, con la collaborazione del Sindaco, avremmo cercato per quanto possibile di venire incontro. Ecco giusto per dire che se il problema è stato un giorno, un giorno lo avremmo potuto recuperare. Ho letto anch'io con rammarico, come già il Sindaco ha detto, la risposta ottenuta, devo dire che se la risposta fosse stata: purtroppo non abbiamo tempo, facciamo sabato pomeriggio, perfino facciamo domenica mattina, ovviamente senza il funzionario, o facciamo lunedì mattina, avremmo cercato di trovare il modo, ovviamente compatibilmente con le esigenze di tutti. Il punto è: non abbiamo avuto la percezione della volontà di proseguire per questa strada e da questo deriva il nostro rammarico.

Stanchina Paola

Posso fare un'osservazione a questo e poi chiudiamo?

Allora quando il nostro capogruppo ha chiesto se per favore potevamo slittare di qualche giorno il consiglio comunale visto che probabilmente lei pensava che non ci fossi stata

neanch'io quindi il nostro gruppo era solo uno, qualcuno ha risposto al nostro capogruppo: in base alle nostre disponibilità bisogna farlo solo in quella data. Allora, cioè, questo è quello che ci è stato riferito, per cui, va beh, non credo che il mio capogruppo racconti storie quindi se questa è la vostra volontà di collaborazione, voi capite che...e ho chiuso.

Sindaco

Valle prego

Valle Tommaso

Io però, mi domando, avete detto che non volete collaborare, volete solo controllare e svolgere un ruolo di controllo, va benissimo, fate come volete però che questa non diventi la sala dove raccontare delle bugie.

Perché avete detto che: non vogliamo fare le commissioni. Non è assolutamente vero, tanto che abbiamo spiegato al vostro capogruppo, che mi spiace non sia presente adesso perché non potrebbe fare altro che confermare quanto da noi detto, abbiamo detto che proprio perché non sono ancora convocate le commissioni avevamo pensato a un momento che fosse suppletivo rispetto a quello delle commissioni, sabato 26. Dopo di che è vero e ci scusiamo: abbiamo detto che il materiale sarebbe arrivato lunedì 21 e invece è arrivato martedì 22, ci prendiamo quell'onere di questo mancato, di questo ritardo di un giorno però poi non si può dire che non vogliamo collaborare, che non...voglio dire, se siete arrabbiati ancora per il risultato elettorale va bene, però non mischiamo con i fatti perché anche la risposta che il consigliere Luraghi le ha dato sul punto riguardante, su cui lei ha proposto una modifica, è una risposta non di chiusura, è una risposta che dice: attenzione, non ci sentiamo di doverlo modificare perché le occupazioni abusive sono già dettagliate nei tre commi dell'articolo 17. Allora se lei voleva andare dentro anche all'articolo 17, avremmo potuto parlare di quello cioè, comunque voglio dire, non lo so, torniamo anche un po' al sodo, quindi questo è un regolamento che permette al Comune di agevolare le associazioni e tutta una serie di enti che fanno manifestazioni o che possono trovarsi a occupare il suolo pubblico per manifestazioni di vario tipo, che può andare dalla Parrocchia, all'associazione, al partito e quant'altro. Io credo che aver fatto questo lavoro, di cui ringrazio anche l'ufficio che l'ha fatto anche in tempi celeri, sia un valore per la nostra comunità e sia un segno politico molto chiaro, per questo sono contento di dire che il nostro gruppo voterà a favore rispetto all'adozione di questo nuovo regolamento.

Sindaco

Grazie Valle. Se non ci sono altre osservazioni procediamo al voto.

Approvazione regolamento per l'applicazione del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche. Deliberiamo di approvare lo schema di regolamento per l'applicazione del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche costituito da n. 32 articoli che si allega alla presente per formarne parte integrante e sostanziale. Diamo atto che il regolamento approvato con la presente deliberazione entra in vigore dal primo gennaio 2014 e deliberiamo di trasmettere, a norma dell'art. 13, comma 5 del D.L. 201/2011 e dell'art. 52 del D. Lgs. 446/97, la presente deliberazione e copia del regolamento approvato, al Ministero dell'economia e delle finanze, dipartimento delle finanze, entro il termine di 30 giorni dalla sua esecutività o comunque entro 30 giorni dalla scadenza del termine per l'approvazione del bilancio di previsione.

Mettiamo in votazione la delibera. Favorevoli?

Segretario

8 favorevoli. Contrari? Astenuti? 2 astenuti. Anche l'immediata eseguibilità.

Sindaco

Favorevoli?

Segretario

8 favorevoli. Astenuti? 2 astenuti.

Fatto, letto e sottoscritto :

Il Presidente
Mattia Premazzi

Il Consigliere anziano
Martino Incarbone

Il Segretario Generale
Savino Tricarico

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto attesta che il presente verbale viene pubblicato all'Albo Pretorio on line nel sito informatico di questo Comune ai sensi dell'art. 32, comma 1, della legge n. 69/2009 e s.m.i. il giorno **30 SET. 2014** e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi fino al

14 OTT. 2014
Li **30 SET. 2014**

Il Responsabile del servizio

[Signature]

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

Li

Il Segretario Generale

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

☐ La presente deliberazione diventerà esecutiva il _____, decorso il termine di cui al 3° comma dell'art. 134 del D. Lgs n. 267 del 18/08/2000 senza che siano stati sollevati rilievi.

☒ E' stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000

Li **30 SET. 2014**

Il Responsabile del servizio

[Signature]